

AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI ORIA NELLA COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE, PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI CULTURALI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DEI MESSAPI "DEMETRA E PERSEFONE" – CITTÀ DI ORIA, DENOMINATO MAM, E DELL'INFOPOINT, AVENTI SEDE PRESSO PALAZZO MARTINI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

ENTE PROPONENTE

COMUNE DI ORIA

Codice fiscale: 80001550740

Partita IVA: 00632500740

Pec: protocollo.comune.oria@pec.rupar.puglia.it

Atto di approvazione schema avviso e relativi allegati: determina dirigenziale n.534 del 17/04/2024

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 118, quarto comma della Costituzione: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 267/2000: "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 117/2017 è riconosciuto "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- il modello di co-progettazione è basato, come da dichiarazione della Sentenza della Corte costituzionale 131/2020 su: "...convergenza di obiettivi ed aggregazione di risorse pubbliche e private, in comune, oltre che di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico", come descritto dalle Linee guida di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, 72/2021;

Premesso inoltre che:

- La Deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 07/06/2017 definisce le linee guida relative al coordinamento e alla qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la rete regionale degli Uffici di informazione e Accoglienza (IAT) dei Comuni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.07.2020 con la quale veniva istituito il Museo Archeologico dei Messapi "Demetra e Persefone" – Città di Oria, denominato MAM, il cui funzionamento veniva disciplinato con apposito regolamento approvato con il medesimo provvedimento;

- la Determinazione n. 1153 del 10/11/2022 con la quale si conferiva l'incarico di direttore del MAM – Museo Archeologico di Oria e dei Messapi “Demetra e Persefone” - “Città di Oria”, alla Prof.ssa Grazia Semeraro, nata il 24.11.1958 a Crispiano (TA) e residente a Lecce in via di Casanello n. 29, per la durata di anni tre dalla sottoscrizione del disciplinare;

Rilevato che:

- la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (ratificata dall'Italia il 1/10/2020) rimarca il valore e il potenziale di un'eredità culturale usata saggiamente come risorsa per lo sviluppo sostenibile e per la qualità della vita in una società in costante evoluzione;
- l'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (10 maggio 2001) e il Decreto sull'Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale (21/02/2018) individuano gli ambiti rilevanti dell'organizzazione e delle attività dei musei, evidenziando l'importanza della condivisione del progetto culturale di un museo con gli stakeholder e del più ampio coinvolgimento dei medesimi al fine di indirizzare in maniera più efficace le attività del museo verso le necessità delle diverse tipologie di fruitori, di particolare importanza in quartieri e zone periferiche delle città, o percepite come tali;
- sono, inoltre, da considerare attività di interesse generale quelle che un tale spazio pubblico potrà promuovere, accogliere e diffondere grazie in particolare alla partecipazione attiva del tessuto associativo e della cittadinanza attiva e che sono, indicativamente, ricondotte alle lettere d, f, g, h, i, k, l ed s di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 117 del 2017, Codice del Terzo Settore;
- questo Ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione finalizzata alla definizione di un progetto specifico relativo alla gestione, programmazione e realizzazione di attività culturali per la sede di Palazzo Martini del Museo Archeologico dei Messapi “Demetra e Persefone” – Città di Oria, denominato MAM;
- tale orientamento è volto all'attivazione di un partenariato come espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria tra i partecipanti ed è riferito al contributo proattivo che gli Enti di Terzo Settore possono esprimere, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 comma 4 della Costituzione;

Visto il Decreto Sindacale n. 4 del 29.02.2024 di attribuzione della Responsabilità del II Settore - - Attività Produttive – Suap – Turismo – Servizi Culturali e Scolastici, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000;

il Responsabile del Settore

in attuazione delle finalità definite nell'ambito:

- dell'art. 2 (Funzioni e finalità) del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del “MAM” Archeologico e dei Messapi “Demetra e Persefone” “Città di Oria” (Delibera del Consiglio Comunale n.15 del 30/07/2020);
- delle linee guida relative al coordinamento e alla qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la rete regionale degli Uffici di informazione e Accoglienza (IAT) dei Comuni (Deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 07/06/2017).

indice un'istruttoria pubblica

rispondente ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione;

in applicazione delle disposizioni previste sul procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990 e sue successive modificazioni;

finalizzata alla candidatura di Enti di Terzo Settore per la co-progettazione di un progetto di gestione, programmazione e realizzazione di attività culturali del MAM dell'Infopoint presso la sede di Palazzo

Martini, ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e delle relative Linee guida di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, 72/2021;

richiamata la determina n. 534 del 17/04/2024 di approvazione degli atti della presente procedura;

TUTTO CIO' PREMESSO

VIENE RIVOLTO INVITO A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI SEGUITO DESCRITTA

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte di Enti del Terzo settore in possesso dei requisiti generali, professionali e di esperienza, di seguito riportati, a collaborare con il Comune di Oria, tramite l'istituto della co-progettazione di cui all'articolo 55, comma 3 del Decreto Legislativo 117/2017.

Tale co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente all'attuazione di uno specifico progetto relativo alla gestione, programmazione e realizzazione di attività culturali per l'Infopoint e la sede di Palazzo Martini del MAM.

Il presente Avviso prende in considerazione l'ipotesi in cui si candidino alla co-progettazione Enti diversi, con diverse e distinte proposte progettuali, sia singolarmente che in forma associata. Sarà possibile verificare congiuntamente, nell'ambito della fase deputata, se ci siano le condizioni per una loro possibile integrazione con la finalità di configurare una nuova ed inedita proposta progettuale "unitaria".

Si dovrà, comunque, porre particolare attenzione al Progetto Preliminare (Allegato 1): è infatti richiesto che la proposta progettuale dialoghi con gli interventi e le azioni in esso previste. Sarà possibile proporre elementi di novità e di qualificazione nella progettualità preliminare, integrando risorse ed interventi secondo una logica di sostenibilità economica e in adesione alle necessità e alle caratteristiche delle categorie di fruitori, della comunità locale, dei cittadini e dei turisti.

2. DURATA

Il progetto oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgerà entro il periodo di due (2) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 5 - paragrafo "Stipula della convenzione", salvo rinnovo, proposto dall'amministrazione e accettato dal soggetto firmatario, comunicato almeno tre mesi prima della scadenza.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno cinque (5) mesi prima, senza oneri ulteriori a carico, previa verifica congiunta degli obiettivi conseguiti e rendicontazione delle spese sostenute fino alla data di recesso.

3. QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO

Il budget, che sarà oggetto di co-progettazione, costituirà la base di riferimento atta a consentire sia all'amministrazione sia al proponente, in qualità di partner progettuale, una corretta valutazione per una partecipazione sostenibile ed equa, ferma restando l'assenza di scopi di lucro o profitto.

Comunque, il Comune di Oria per la realizzazione del progetto definitivo mette a disposizione, da risorse del Bilancio comunale 2024-2026, l'importo annuo di € 40.000,00, comprensiva di ogni onere fiscale o previdenziale se dovuto, ripartita come sotto precisato.

Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori fondi provenienti da partecipazione a bandi ed avvisi regionali, nazionali ed europei, anche e soprattutto in ragione del partenariato che qui si intende avviare.

Si precisa, quindi, che il plafond finanziario su cui costruire la progettualità condivisa è costituito dalle risorse economiche, messe a disposizione dal Comune a titolo di contributo come rimborso spese, comprensive di quelle per la retribuzione del personale impiegato, per un importo massimo di euro 40.000 ad anno solare. L'importo è riconosciuto a titolo di rimborso e di compensazione dei costi effettivamente sostenuti, così come rendicontati e documentati.

A titolo di cofinanziamento, inoltre, la Civica Amministrazione assicura i costi necessari al funzionamento degli spazi in generale con esclusivo riferimento a polizze assicurative relative all'immobile e ai reperti archeologici, pulizie, vigilanza e funzione di curatela professionale, a garanzia del mantenimento degli standard minimi relativi alla salvaguardia delle civiche raccolte ed alla cura dei rapporti con la Soprintendenza competente (quali ad esempio la registrazione e catalogazione delle collezioni, la predisposizione del monitoraggio periodico delle condizioni microclimatiche, la prevenzione di rischi conservativi, le procedure di rilevamento e la documentazione dello stato di conservazione dei pezzi).

Inoltre, saranno messi a disposizione del progetto i beni (non museali) collocati negli spazi dedicati al progetto, che sarà presentato dal Comune di Oria nella fase di coprogettazione.

In fase di coprogettazione potranno essere messi a disposizione del progetto ulteriori spazi destinati a fini espositivi presso la sede di Palazzo Martini del MAM.

L'allegato 2 descrive brevemente la natura del Museo e i diversi siti che ne fanno parte mentre l'allegato 3 elenca i reperti inventariati.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La presente procedura è rivolta all'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici, declinati negli atti di approvazione, da coniugare con quelle attività di interesse generale ricondotte alle lettere d, f, g, h, i, k, l ed s di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/2017. Pertanto, appare necessario stabilire requisiti di partecipazione nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza e della normativa in materia di musei, richiamata nelle premesse e connessa con l'oggetto del presente Avviso.

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione, in forma singola o associata, i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 117/2017, iscritti negli appositi registri regionali e nazionali da almeno sei mesi.

È richiesta esperienza in ambito culturale, con competenze specifiche in materia di gestione, programmazione e realizzazione di progetti culturali, avvalendosi di personale esperto nella gestione museale e/o di centri culturali e nella programmazione e realizzazione di attività culturali.

I soggetti partecipanti alla presente procedura di coprogettazione devono essere in possesso, quindi, dei seguenti requisiti di seguito specificati:

1. di ordine generale
 - a. iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei mesi;
 - b. avere nello Statuto, quali finalità esclusive o prioritarie, temi connessi alla valorizzazione culturale, alla cura e tutela dei beni culturali, al rispetto del paesaggio, alla promozione del turismo e dei prodotti tipici locali;
 - c. per i soggetti obbligati, iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA per attività inerente quella oggetto della presente procedura di coprogettazione.
2. professionali e di esperienza (idoneità tecnico-professionale). È richiesto di aver maturato una esperienza almeno biennale nell'espletamento di attività e servizi oggetto del presente avviso di coprogettazione.

In caso di partecipazione in forma associata, secondo le modalità di cui al successivo art. 5, il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal presente Avviso devono essere posseduti almeno dal 50% dei componenti dell'aggregazione, mentre i requisiti di idoneità, esperienze e competenze tecnico-professionale sopra indicati dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'Ente designato come Capofila e dal personale che svolgerà le attività.

La mancanza dei requisiti su descritti e/o delle loro percentuali in caso di candidatura in forma associata, costituirà causa di esclusione dalla procedura.

Costituirà altresì causa di esclusione dalla procedura la presenza di situazioni o condizioni dei partecipanti con riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse, nonché l'assenza dei requisiti di moralità professionale come previsti dalla normativa.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate in forma singola o associata. In quest'ultimo caso l'ente individuato dai componenti quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente referente della manifestazione di interesse e poi, eventualmente, referente unico dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione.

Pertanto, gli Enti interessati, singolarmente o in forma associata, dovranno presentare —esclusivamente a mezzo PEC — domanda di partecipazione, redatta sulla base del facsimile predisposto (Allegato 4), perentoriamente **entro e non oltre 09/05/2024**

La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Ente proponente, allegando, a pena di esclusione, copia del documento d'identità, ovvero, in caso di domanda presentata in forma associata, da tutti i legali rappresentanti dei componenti dell'aggregazione, allegando, a pena di esclusione, copia del documento di identità di tutti i firmatari.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata — a pena di esclusione — la Proposta Progettuale, avendo a riferimento gli atti dell'Ente affidante posti a base della presente istruttoria ed i relativi Allegati. In particolare, la proposta progettuale dovrà necessariamente comprendere un paragrafo dedicato ai requisiti professionali e di esperienza del personale che sarà impiegato nel progetto, come indicati nel precedente articolo.

In caso di domanda presentata in forma associata, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

6. FASI DEL PROCEDIMENTO

Tutte le fasi e le modalità di svolgimento della presente istruttoria sono condotte ai sensi della Legge 241 del 1990 e sue successive modificazioni, con particolare riferimento agli articoli 10, 11 e 12. L'istruttoria pubblica sarà verbalizzata e i relativi verbali saranno messi a disposizione dei partecipanti e comunque conservati agli atti del procedimento.

Si descrivono di seguito le fasi del procedimento, che prenderà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico:

- Esame delle domande.

Le domande regolarmente pervenute entro il termine di scadenza di cui al precedente articolo saranno esaminate, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/1990, secondo la seguente scansione procedimentale:

- Verifica amministrativa delle domande.

Questa istruttoria sarà effettuata dal Responsabile del procedimento per verificare i requisiti formali di ammissibilità e l'insussistenza delle cause di esclusione. Al termine, il Responsabile del procedimento comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande o confermerà l'accoglimento della domanda.

Nel caso in cui pervengano più di due (2) domande, il Responsabile del procedimento nominerà una commissione tecnica per la valutazione dei progetti presentati, ai fini della scelta delle due (2) proposte da ammettere alla co-progettazione sulla base dei criteri e sub criteri di cui

all'allegato 5. Tutti gli Enti, che abbiano superato la verifica amministrativa e i cui rispettivi progetti siano stati selezionati dalla suddetta Commissione saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione.

• Sessioni di co-progettazione

Il percorso di co-progettazione sarà condotto dal Responsabile del Settore II del Comune di Oria con il supporto tecnico-scientifico del Direttore del MAM.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri partecipanti in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo per il Museo e l'Infopoint, comprensivo delle rispettive partecipazioni, economiche e non.

L'Amministrazione procedente porterà all'attenzione di tale Tavolo di co-progettazione alcune linee progettuali, in forma di Progetto Preliminare (Allegato 1), inerenti il MAM e l'Infopoint.

Il confronto sarà svolto a partire dalle finalità di interesse generale, e condurrà allo scambio di ulteriori elementi tecnici ed economici volti a dare concretezza al progetto. Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal responsabile del procedimento, o suo delegato.

La Civica Amministrazione si riserva di invitare a tale tavolo i rappresentanti di tutti gli Enti Pubblici che per competenza od interesse possono contribuire alla redazione di un miglior progetto definitivo.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che sancisca l'avvio e lo sviluppo di un partenariato qualificato e che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione degli Enti del Terzo settore al Tavolo non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

• Stipula della convenzione

Al termine della fase di co-progettazione, con esito positivo della stessa, sarà approvata con Determinazione Dirigenziale la convenzione tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore che assumerà la funzione di Capofila dell'aggregazione sviluppatasi durante i tavoli tecnici.

Lo schema di convenzione sarà pubblicato con le medesime modalità di cui al successivo art. 6 prima della data di scadenza del presente Avviso.

Dopo la chiusura del procedimento ad evidenza pubblica e, comunque, prima dell'avvio delle attività, le parti (l'amministrazione procedente ed il Capofila) sottoscrivono la convenzione, con la quale regolano i reciproci rapporti.

Il Comune si riserva, in un'ottica di interesse generale, la facoltà di richiedere all'Ente sottoscrittore l'avvio del progetto sin dalla conclusione della fase di confronto, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

6. INFORMAZIONI

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet <https://comune.oria.br.it/>

Il Responsabile del procedimento è il dott. Glauco Caniglia (Responsabile II Settore - Cultura), telefono 0831-846535/38, indirizzi di posta elettronica: servizisocioculturali@comune.oria.br.it serviziscolastici@comune.oria.br.it

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti e/o eventuale sopralluogo mediante invio di espresso quesito o comunicazione indirizzata a servizisocioculturali@comune.oria.br.it, indicando nell'oggetto: "Richiesta chiarimenti avviso manifestazione interesse coprogettazione museo

MAM", entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di candidatura.

7. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali di cui il Comune di Oria verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento U.E. 679/2016 (GDPR) e secondo quanto descritto nell'informativa privacy allegata quale parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico (Allegato 6).

Il Responsabile del procedimento
Dott. Glauco Caniglia

Allegati:

1. Progetto Preliminare
2. Descrizione Museo e Infopoint
3. Inventario reperti Museo
4. Facsimile manifestazione di interesse
5. Tabella valutazione per Commissione
6. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679)
7. Linee guida relative al coordinamento e alla qualificazione del Sistema dell'Accoglienza Turistica Locale attraverso la rete regionale degli Uffici di informazione e Accoglienza (IAT) dei Comuni (Deliberazione della Giunta regionale n. 876 del 07/06/2017)